

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025



Indice

3 Lettera del Chairman

4 Lettera del Sustainability Ambassador

5 L'Identità

7 I nostri interlocutori

8 La rilevanza delle opinioni: Analisi di Materialità

11 L'Analisi di Materialità ed il Questionario di Impatto

15 La Materialità Finanziaria

17 Governance e Strategia: informazioni sulla struttura di governo, strategia di sostenibilità.

18 Prosperità: Il Valore ed i Principi dell'attività

21 Il Valore Aggiunto prodotto e distribuito

22 Le Politiche Retributive

23 Le Persone

23 Le Persone in LSP SIERVO

26 Il Piano di Formazione

27 La centralità del Cliente

28 Il Prodotto e l'Ambiente

28 I Materiali nella Produzione

30 Le Certificazioni

34 Il cammino verso un Modello Circolare

38 L'attenzione all'Ambiente ed agli impatti derivanti dalla movimentazione del prodotto

42 L'attenzione all'Ambiente negli uffici

44 Obiettivi Strategici e Azioni da implementare

47 Marketing Responsabile e Consapevole

48 Nota Metodologica

49 Indice dei contenuti GRI

51 GRI-ESRS Interoperability Index

Lettera del Chairman

Cari stakeholders,

sono Amministratore di LSP SIERVO Srl e da quarant'anni guido l'Azienda nel settore della trasformazione del Bedding e dell'Arredo..

L'Azienda è in grado di servire l'intero territorio nazionale e di offrire ai propri Clienti una vasta gamma di prodotti, accessori e complementi, secondo le specifiche norme di produzione proposte dal mercato.

È con immenso piacere che noi di LSP SIERVO Srl intendiamo condividere il nostro primo Bilancio di Sostenibilità. Sono confidente che molti di Voi sappiano già che il nostro impegno è fortemente radicato e vive da molto più tempo.

L'impegno ad essere promotori della crescita della Persona e dello sviluppo delle competenze è ancor più attuale e forte in questo periodo.

Nell'ultimo triennio ancor di più, il nostro impegno si è tradotto nel disegnare policy aziendali in grado di unire agli obiettivi economici quelli sociali, in una più ampia visione di Sostenibilità e spirito umano per le generazioni future. La Responsabilità Sociale dell'Impresa riguarda non solo la sua vita ma anche la valorizzazione della Persona e la tutela dell'Ambiente.

La nostra lunga storia, a mio avviso, è anche frutto dell'impegno riposto e della fiducia meritata in una gestione responsabile, lungimirante e consapevole dell'Azienda.

Sono felice, per questo, di annunciare che abbiamo raggiunto velocemente risultati pregevoli anche in termini di crescita delle attività di business.

È mia opinione che risulti urgente impegnarsi per un'economia a beneficio della Persona, rivolgendosi alla creazione di valore non solo economico, poiché i bisogni degli Uomini e delle Donne travalicano tale aspetto. Ancor più in considerazione dei fatti umanitari che ancora stanno ancora affliggendo l'Umanità tutta.

È a mio avviso importante e spero vivamente condiviate, che il futuro sia un disegno consapevole.

Disegnare consapevolmente parte dall'impegno di Ognuno di noi, verso il perseguimento di un fine più ampio. È con questo spirito che intendiamo essere Attori Consapevoli di un continuo miglioramento nel mercato nazionale e nell'economia Comunitaria.

La promessa è che lo faremo con dedizione e costanza, avendo assunto l'impegno di verificare ogni anno le tappe di questo cammino, insieme, con il desiderio di continuare a rappresentare un esempio ed una guida per i nostri *Stakeholders*.

Buona lettura!

Luciano Siervo

Lettera del Sustainability Ambassador

Cari stakeholders,

sono Gianluca Siervo, Sustainability Ambassador di LSP SIERVO Srl.

L'Azienda nasce a carattere familiare negli anni '80, inizia poi a svilupparsi velocemente fino a raggiungere l'attuale dimensione e presenza sul mercato.

Operiamo nei segmenti B2B e B2C, ed i temi della qualità e dell'innovazione di prodotto, uniti alla soddisfazione del Cliente, rappresentano driver competitivi di successo.

La formazione come Design Engineer mi ha avvicinato alle potenzialità del poliuretano espanso con l'animus di partecipare attivamente all'innovazione delle competenze nel settore ed orientare con costanza l'impegno dell'Azienda di Famiglia verso uno stile di gestione in armonia con l'Ambiente.

Mi preme, oggi ancor di più, ringraziare tutte le Persone, i Dipendenti, i Collaboratori esterni, i Fornitori, che nell'ultimo triennio hanno attivamente contribuito a consolidare la nostra visione di medio e lungo periodo sui temi della Sostenibilità.

In qualità di ambasciatore è mio compito agevolare il percorso intrapreso dall'Azienda ed orientarla per le future sfide del nostro settore.

Buona lettura!

Gianluca Siervo

SIERVO GROUP Sustainability Ambassador



L'identità

LSP Siervo nasce nel 1986 dall'esperienza del fondatore, Luciano Siervo, nel settore tappezzerie e arredamento. In quegli anni cresce velocemente in parallelo ad una spiccata domanda diffusa di prodotti legati al poliuretano espanso.

L'Azienda investe fin da subito in nuovi macchinari, alla ricerca di metodi e modelli di produzione sempre più all'avanguardia.

L'obiettivo è soddisfare la crescente domanda di prodotti in poliuretano espanso, inizialmente per il settore della tappezzeria e dell'arredamento.

La longevità del marchio che da quarant'anni opera nel realizzare progetti completi, oltre la mera fornitura di prodotti, è oggi incentrata nella lavorazione del poliuretano espanso e dei prodotti derivati. L'azienda intende divenire sempre più un player di riferimento,

distinguendosi per miglioramento continuo, qualità, professionalità ed affidabilità del lavoro.

L'Azienda opera attraverso un sistema produttivo e logistico ramificato e per questo motivo ritiene di aver consolidato nel tempo la fiducia dei propri Clienti per i propri fattori distintivi rappresentati dal livello di servizio e dalla competitività di prezzo.

L'Azienda ha da sempre comunicato i valori di Appartenenza, Impegno ed Esperienza, Credibilità, Passione, Fiducia, Relazione, quali pilastri fondamentali del suo agire. Questa filosofia è sempre stata la forza motrice del modello di business ed ha ispirato la mappa dei valori.

Nel 2025 l'Azienda ha conseguito un Fatturato di Euro 24.990.000,00, con 170 Dipendenti.

	2025	2024
CANALE (DATI IN EURO)		
FINAL USER	203.478	209.766
WHOLESALE	24.786.523	23.611.073
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	0	0
AREA GEOGRAFICA (DATI IN EURO)		
ITALIA	23.946.774	22.818.525
RESTO D'EUROPA	232.561	320.578
EXTRA-UE	810.666	681.737
CRESCITA (DATI IN EURO)		
RECURRING REVENUE	23.398.676	19.414.306
NEW REVENUE	1.591.325	4.406.533
REVENUE CHURN	237.129	261.287
PIAZZA (DATI IN EURO)		
CONTATTO DA PERSONALE	20.856.351	19.371.758
CONTATTO AUTONOMO	4.133.650	4.449.081

Il trend di fatturato degli ultimi anni risulta in crescita, in linea con le maggiori Aziende del settore, nonostante il periodo di forte contrattura economica dovuta alla recente situazione macroeconomica.

LSP SIERVO si è impegnata con successo in attività di customer care, riuscendo a contenere il *churn rate* su livelli stabili negli anni.

I nostri interlocutori

La centralità del Cliente rappresenta uno dei punti cardine della *Vision* dell'Azienda.

La continua, solida e costante relazione, fatta di dialoghi continui, mette in luce l'importanza che l'Azienda attribuisce ai legami, per rispondere alle necessità ed alle esigenze di qualità del prodotto e impegno, allo stesso tempo, e per creare valore in maniera sostenibile.

L'identificazione degli *Stakeholders* è stata effettuata sulla base delle variabili identificate dal principio AA 1000 *Stakeholder Engagement Standard* con l'obiettivo di individuare i Soggetti portatori di interessi in grado di influenzare, in via primaria o successiva, la capacità di raggiungimento degli obiettivi:

CLIENTI

Le azioni di impegno morale mirano all'ascolto delle necessità di ciascuno.

Il dialogo e lo scambio continuo, l'attenzione alle più piccole esigenze e l'apprendimento delle necessità rappresentate da Clienti maggiormente strutturati, hanno permesso di effettuare correttivi in termini di ampiezza e profondità di gestione in modo da proporre scelte in linea con le necessità del mercato.

DISTRIBUTORI

LSP SIERVO mira a sensibilizzare i Dipendenti verso una sempre maggiore consapevolezza rispetto a temi sociali e ambientali.

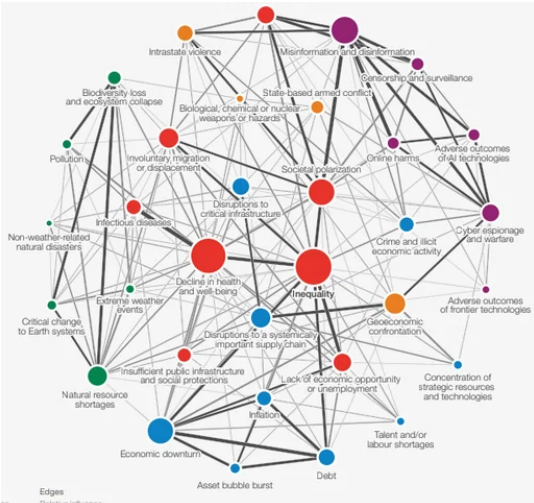
Per rispondere in maniera adeguata alle esigenze di formazione di questi Portatori d'interesse, l'Azienda ha intenzione di pianificare nel medio periodo iniziative di formazione pratica e sviluppo del capitale umano, oltre quanto sino ad oggi effettuato, riconoscendo in tal modo l'importanza della realizzazione professionale di Ognuno.

FORNITORI

La maggiore attenzione verso temi legati alle *Corporate Social Responsibility* rappresenta un passaggio nel quale l'Azienda intende continuare a lavorare, oltre gli attuali sforzi, condividendo le necessità e le richieste del Mercato e della Comunità in tema di Ambiente e Società.

Associazioni di categoria: L'Azienda non aderisce ad Associazioni di Categoria

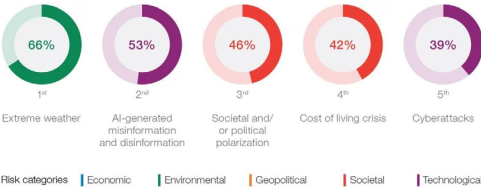
LA RILEVANZA DELLE OPINIONI: ANALISI DI MATERIALITÀ



Global Risks Report 2024
Current risk landscape



"Please select up to five risks that you believe are most likely to present a material crisis on a global scale in 2024."



Source: World Economic Forum Global Risks Perception Survey 2023-2024.



Al fine di aumentare l'attenzione futura verso i temi di natura sociale ed ambientale, è stato somministrato il Questionario di Materialità con l'obiettivo di determinare il punto di partenza per nuove iniziative di sostenibilità.

In via preliminare, allo scopo di condividere le priorità delle proprie azioni, l'Azienda ha provveduto ad uno scouting delle minacce esterne più urgenti ricercando fonti autorevoli da condividere con i propri *Stakeholders*.

A tal riguardo, i risultati 2023-2024 diffusi nel *Global Risks Report del World Economic Forum* evidenziano come nel breve futuro la situazione geopolitica, il livello di disinformazione, la tutela dei diritti umani ed i livelli di stabilità economica e finanziaria siano profondamente oggetto di attenzione.

Lo studio evidenzia inoltre che la percezione dei rischi di lungo periodo è legata anche al successo delle politiche ambientali e sociali, evidenziando la possibilità di cambiamenti nelle disposizioni e nella relazione tra quattro elementi sistemici del panorama globale, *Cambiamenti climatici, Biforcazione demografica, Accelerazione tecnologica, Cambiamenti geostrategici*.



L'Azienda ha realizzato nel 2025 un *self-assessment* sui temi della Sostenibilità attraverso la partecipazione al percorso SUSTAINability, promosso da *Unioncamere e Dintec - Consorzio per l'Innovazione tecnologica*, al fine di fotografare il proprio livello di Sostenibilità, così da rendicontare il futuro sviluppo delle tematiche ed i progressi sui temi di interesse dei propri *Stakeholder*.

Attraverso un set di domande a risposta multipla, il Report restituisce un *ranking* automatico che permette alle imprese di:

1. conoscere il livello di sostenibilità dei propri processi e attività produttive e quindi avere maggiore controllo dei rischi aziendali;
2. conoscere i punti di forza e di debolezza;
3. individuare le priorità di intervento e le possibili soluzioni operative per un progressivo miglioramento delle performance di sostenibilità.

Elemento distintivo del Report è anche la possibilità di valutare il proprio profilo digitale per comprendere quanto l'Azienda sia tecnologica/innovativa nei confronti della Sostenibilità.

Gli standard e i criteri presi in considerazione nella progettazione di SUSTAINability sono:

- *GRI Sustainability Reporting Standards*;
- *SDGs - Sustainable Development Goal dell'Agenda 2030 dell'ONU*;
- *UNI/PdR 134:2022 - "Rating di sostenibilità per imprese di minori dimensioni - Modello di autovalutazione"*.

I risultati del ranking ottenuto evidenziano una prioritaria attenzione già manifestata dall'Azienda agli Obiettivi SDG 3, SDG 5, SDG 8, SDG 11, SDG 12, SDG 13, con un buon livello di digitalizzazione catturato da LSP SIERVO Srl nella *Governance* della Sostenibilità.

In risposta ai primi tre Obiettivi citati, LSP SIERVO intende promuovere la crescita dell'Individuo, potenziando i momenti di condivisione e di formazione di Dipendenti e Collaboratori.

Ciò in ossequio alla struttura della *Tassonomia Sociale* proposta dalla *Platform on Sustainable Finance*, prioritariamente centrata sui tre obiettivi di interesse dei gruppi di *Stakeholder* maggiormente ed

immediatamente influenzati dalle attività economiche (*Forza Lavoro, Consumatori, Comunità*) ed in ossequio alla lista degli obiettivi tematici di sostegno al perseguimento di una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, delineati quale riferimento generale dalla Comunità Europea nella *Smart Specialization Strategy* (*Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e Sostenere la Mobilità dei Lavoratori*).



SALUTE E BENESSERE

È ferma convinzione di LSP SIERVO che le imprese possano svolgere un ruolo attivo nel mettere in pratica gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 che migliorano la salute sul lavoro per tutti i Dipendenti e/o Collaboratori, puntando alla massimizzazione degli sforzi positivi tesi e, dunque, al benessere della collettività sociale nel suo insieme.



PARITÀ DI GENERE

LSP SIERVO investe nel benessere dei Dipendenti, nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento, nel miglioramento delle condizioni di lavoro, in risposta prioritaria agli Obiettivi 3 – *Good Health and well-being*, 5 – *Gender Equality*, ed 8 – *Decent work and economic growth*, nella decisa convinzione che possa essere Attore e promotore di migliori condizioni di vita professionale e sociale.



LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

L'Azienda fornisce accesso all'acqua confezionata, gratuitamente, ad ogni Dipendente.

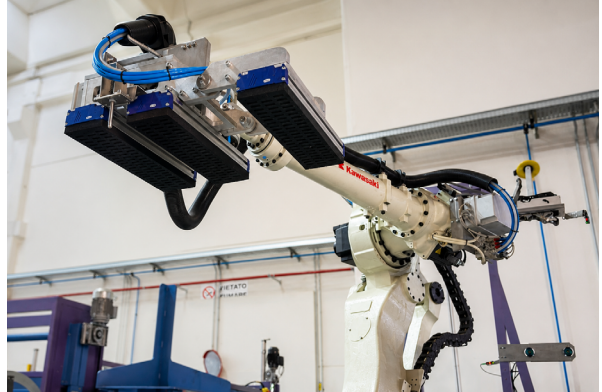
Nel 2025 è stata condotta una nuova campagna interna di informazione sull'uso della plastica legata al consumo di acqua in bottiglia sui luoghi di lavoro, sensibilizzando ognuno sulla necessità di ridurre la dispersione delle bottiglie parzialmente utilizzate.

L'ANALISI DI MATERIALITÀ ED IL QUESTIONARIO DI IMPATTO

LSP SIERVO ha realizzato l'Analisi di Materialità attraverso:

- un'analisi delle fonti esterne e degli standard di settore SASB;
- un'attività di benchmark dei principali *player commerciali* del settore;
- un'attività di raccolta di opinioni interne, realizzata nel corso degli ultimi tre anni.

L'Azienda ha quindi individuato i temi materiali e sottoposto agli *Stakeholders* la rilevanza dei temi rappresentati nella Tabella che segue.



GOVERNANCE E INTEGRITÀ DEL BUSINESS

L'attenzione e la capacità di sviluppare il proprio business con lealtà e trasparenza, in grado di generare valore per tutti gli *stakeholder*, favorire la diffusione di una cultura della legalità.

CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE

L'attenzione alla sostenibilità ed eco-sostenibilità del prodotto, l'entità del contributo dei Fornitori al valore complessivo del progetto, approvvigionamenti attraverso processi di selezione delle forniture, promozione dei principi di sostenibilità sulle tematiche relative alla Persona, all'Ambiente, al Sociale.

CONTROLLO DI GESTIONE ED ATTIVITÀ STRATEGICHE

Investire nello sviluppo di un processo di Pianificazione Aziendale, attraverso la condivisione degli Obiettivi strategici e Piani di Funzione del Singolo.

PRODOTTO

INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO

L'innovazione di prodotto, servizio o processo, alla ricerca di nuove buone pratiche e nuove tecnologie anche nell'ambito della digitalizzazione e per evolvere verso un nuovo paradigma 4.0, in linea con i propositi e le raccomandazioni dell'Unione Europea, in grado di sviluppare soluzioni più efficienti e sostenibili.

QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO

La qualità e sicurezza del prodotto sono al centro di ogni decisione strategica e organizzativa e richiedono alti standard in ogni fase del processo produttivo. La responsabilità per l'assicurazione della qualità deve essere diffusa e condivisa.

CLIENTE

SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

Costante attenzione nella fase di realizzazione, nei continui controlli di qualità, nell'offerta di prodotti innovativi. L'obiettivo è creare relazioni di fiducia con il Cliente mediante l'attivazione di canali di ascolto delle esigenze e delle aspettative.

AMBIENTE

DESIGN DEL PRODOTTO E CONNESSIONI VERSO UN MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE

Impegno a fare propri i principi di sostenibilità ambientale nei processi aziendali.

Promuove la cultura del riuso, della riduzione dell'impatto degli sprechi e scarti di produzione, anche ai fini di una più lungimirante gestione delle risorse del Pianeta.

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impegno a perseguire il generalizzato cambiamento culturale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, adottando pratiche e sistemi di gestione per salvaguardare la salute dei propri Dipendenti e i terzi coinvolti nelle attività aziendali.

SVILUPPO E TUTELA DELLE RISORSE UMANE

Promuovere la collaborazione e la cooperazione in un contesto aziendale inclusivo che favorisce lo scambio pacifico di idee, il confronto di opinioni ed esperienze e lo sviluppo di competenze multidisciplinari.

UGUAGLIANZA, INCLUSIONE, RIDUZIONE DEL GENDER GAP

L'attenzione all'esigenza di un Mondo ispirato a principi di Gender Equality nella consapevolezza di avere un impatto sulla Comunità. L'impegno costantemente a rispettare la dignità di ciascuno e ad offrire pari opportunità a tutti i Dipendenti, rifiutando qualunque forma di discriminazione.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'impegno a contribuire alla vita della Comunità locale attraverso iniziative e donazioni, attraverso un cammino di sviluppo sostenibile dell'Azienda.

COMUNICAZIONE E DIALOGO CON I VARI STAKEHOLDERS

Ascolto, dialogo, confronto, coinvolgimento degli interlocutori con cui un sistema aziendale si relaziona. Promuove la collaborazione ad ogni livello, incentivando forme innovative di sviluppo e tutela della Persona.

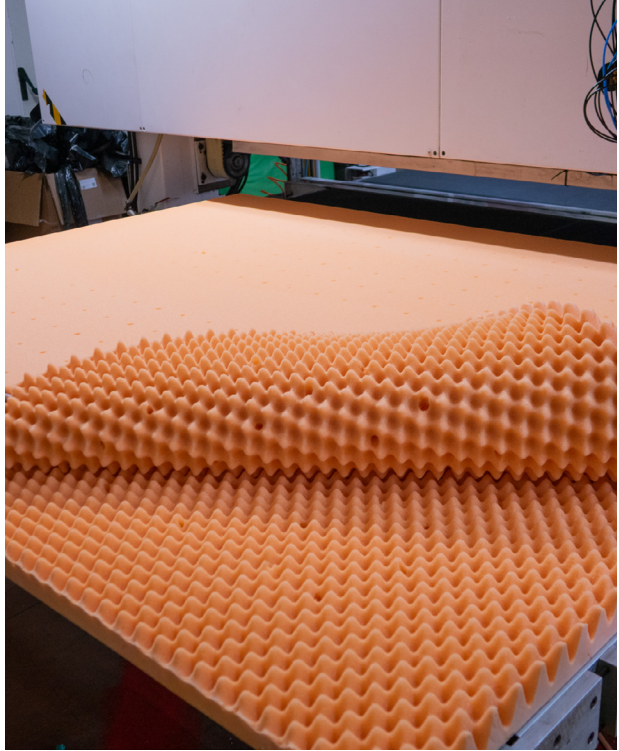
Il Questionario è stato sottoposto a circa cento *Stakeholder* e l'Azienda ha raccolto quaranta risposte. Nel periodo di somministrazione del Questionario di Materialità, l'Azienda ha promosso la sua compilazione in ogni occasione di contatto utile, realizzando una *campagna di remind* nella quale si è segnalato la necessità di aderirvi nei tempi assegnati.

Il risultato - Rappresentazione visiva della priorità dei temi - pone nel quadrante di massima rilevanza, per l'Azienda e per gli *Stakeholders*, la *Soddisfazione del Cliente*, il *Controllo di Gestione*, la *Governance*, le *Risorse Umane*, l'*Innovazione*, *Ricerca e Sviluppo*. Rappresentano temi parimenti degni di rilevanza, in seconda battuta, la *Comunicazione ed il Dialogo con gli Stakeholder*, la *Qualità*, una *Catena di Fornitura Sostenibile* ed un *approccio Circular Economy*, la *Salute e la Sicurezza*.

Rappresentazione visiva della priorità dei Temi



LA MATERIALITÀ FINANZIARIA



LSP SIERVO ha deciso di includere sin da subito nell'analisi di materialità la prospettiva *outside in*, in linea con il concetto di *Doppia Materialità* o *Doppia Rilevanza* promosso dalla Comunità Europea. La prospettiva finanziaria richiede di integrare la valutazione degli eventuali impatti finanziari all'interno dell'analisi, considerando quindi anche gli effetti provenienti dal contesto esterno in grado di influenzare i risultati e le performance dell'organizzazione.

Il processo di analisi della materialità finanziaria ha visto coinvolti la Direzione aziendale, il Management interno ed i Professionisti esterni, ed è stato articolato attraverso le fasi di:

- Analisi del contesto ambientale;
- Identificazione di Impatti, Rischi ed Opportunità;
- Valutazione dei Temi Materiali e Prioritizzazione delle azioni.

La prima fase, *Analisi del contesto ambientale*, è stata condotta con l'obiettivo di realizzare un'obiettivo lettura delle future possibili dipendenze da risorse sociali e/o naturali, in grado di divenire nel medio o lungo periodo potenziali minacce di effetti finanziari.

La metodologia di analisi è stata di carattere dualistico, qualitativo e quantitativo, attraverso il reperimento di dati rinvenienti da informazioni dal mercato e da fonti autorevoli quali l'*Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA* (aderente al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente).

La metodologia qualitativa basata sulla lettura e discussione dell'*EU Taxonomy for Sustainable Activities* e dell'*EU Taxonomy navigator, classification mapping*, ha rilevato che non vi sono segnali di nuovi e specifici rischi "fisici" per le materie prime impiegate dall'Azienda, nel breve, medio e lungo periodo, e che per le stesse non vi sono segnali di nuovi e specifici rischi "di transizione", nel breve, medio e lungo periodo.

La metodologia quantitativa è stata caratterizzata dalla lettura delle informazioni diffuse nell'*Annuario dei dati Ambientali 2024*, edito dall'ISPRA, da cui si conferma che l'Azienda svolge la propria attività produttiva in territori a basso pericolo di incidente rilevante per numero di stabilimenti.

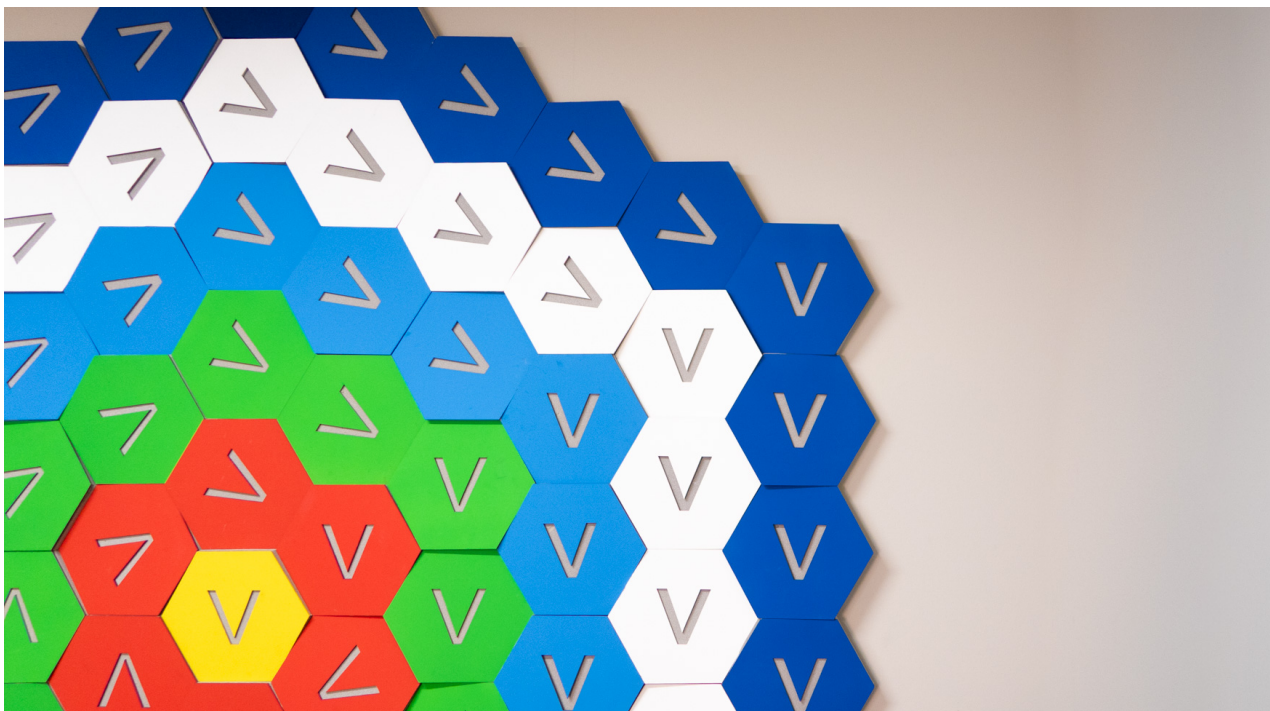
La seconda fase, *Identificazione di Impatti, Rischi ed Opportunità (IRO)*, è stata condotta con l'obiettivo di porre in evidenza potenziali IRO attraverso un processo iterativo di *Identificazione, Analisi, Possibile accadimento, Proposte e Soluzioni*, in ottica *integrated thinking*, al fine di connettere le informazioni rilevate a tutti i livelli dell'organizzazione.

Questa fase ha posto in luce l'opportunità di disegnare un nuovo processo, strutturato, di riciclo di alcune materie prime impiegate, in particolare di sfridi di lavorazione, con la finalità di valorizzare buone prassi e consuetudini del 2025.

L'Azienda è conscia dell'esistenza di livelli di inefficienza generalizzata tra i *player* del settore, relativi alla possibilità di migliorare gli impatti ambientali associati ai processi di approvvigionamento.

In quest'ottica, è stato disegnato ed implementato un cammino verso un *Modello Circolare*. Si rimanda al paragrafo.

La terza fase, *Valutazione dei Temi Materiali e Prioritizzazione delle azioni*, è stata conseguente alle attività svolte nelle prime due fasi e funzionale all'identificazione dei Temi Materiali ed alla realizzazione del primo Questionario di Materialità diffuso agli *Stakeholder*.



Governance e Strategia: informazioni sulla struttura di governo, strategia di sostenibilità.

LSP SIERVO Srl, azienda nata in Campania negli anni '80 ed ivi presente con il proprio *Headquarter*, si occupa della trasformazione di poliuretano espanso nei segmenti *Bedding* e *Arredo*.



PROSPERITÀ: IL VALORE ED I PRINCIPI DELL'ATTIVITÀ

LSP SIERVO intende abbracciare e fare propri i principi etici di *Accountability*, intendendo con essi l'impegno volontario verso una sempre maggiore responsabilità etica e morale, da parte dell'Organo di Governo, nel rendicontare la gestione aziendale sul piano dell'efficacia della gestione oltre che sul piano della regolarità dei conti.

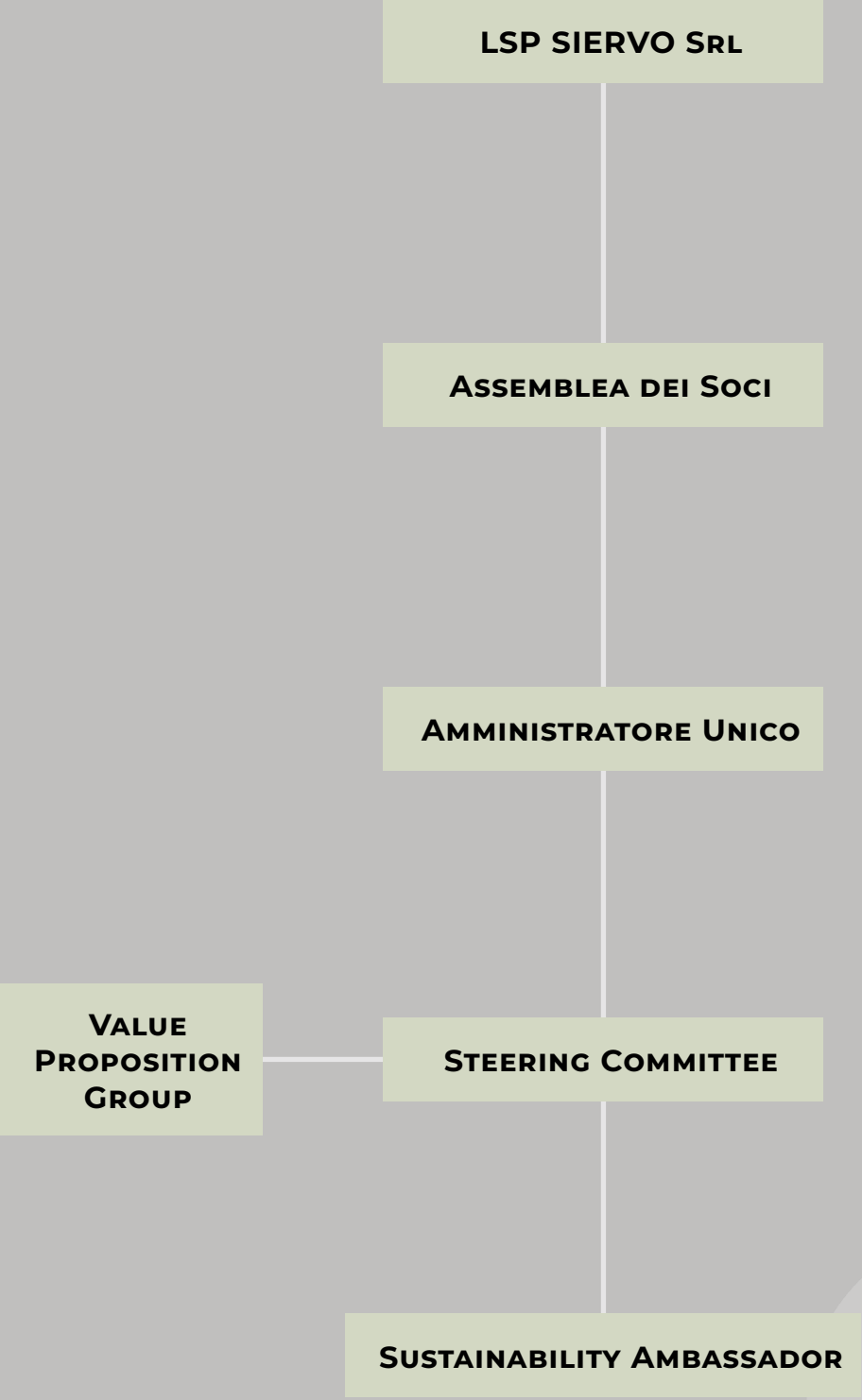
L'Azienda è una società di capitali unipersonale, derivante dal conferimento delle attività della Ditta Individuale Luciano Siervo. L'Organo di Governo è rappresentato dall'Amministratore Unico.

LSP SIERVO ha promosso ed implementato il Codice Etico, la Carta dei Valori e la presente Dichiarazione Non Finanziaria con l'obiettivo di sensibilizzare i propri *Stakeholders* sulle attività realizzate.

Il desiderio di rendicontare ai propri Portatori di Interesse l'operato dell'Azienda è nato dalla

convinzione che anche questo Documento rappresenti l'opportunità di espandere le buone pratiche di gestione e condivisione dei risultati, oltre all'attenzione rivolta alla condivisione dei temi della Sostenibilità.

I dati che LSP SIERVO intende condividere rappresentano la testimonianza dell'impegno radicato nel *modus operandi* dell'Azienda, a beneficio dei Clienti, dei Dipendenti, della Comunità Locale tutta, degli *Stakeholders*, oltre la semplice rappresentazione economica e finanziaria della società.



**GIANLUCA SIERVO****GABRIELE D'AGNESE****CIRO COZZOLINO**

Il presente documento ha quindi cadenza annuale, è approvato dall'Assemblea e non è soggetto a verifica esterna obbligatoria.

- Lo *Steering Committee* è composto dall'*Ambasciatore della Sostenibilità*, Gianluca Siervo, dal *Responsabile QHSE interno*, Gabriele D'Agnese, dall'*Advisor esterno*, Ciro Cozzolino.
- Il Comitato è un organo collegiale, democratico, e promuove all'Organo di Governo dell'Azienda azioni in merito alla *value proposition*. Si avvale del *Value Proposition Group* con funzioni consultive e propositive.
- Il *Value Proposition Group* è un gruppo democratico in cui è rappresentata ogni Funzione aziendale di LSP SIERVO, si riunisce periodicamente, informalmente e con costanza, per la discussione delle possibili azioni da implementare in materia di *Temi Materiali della Sostenibilità*. Il Coordinamento del gruppo è assunto a rotazione tra le Funzioni. Le attività del Gruppo, promosse dall'Organo di Governo, rappresentano l'impulso alla revisione dei Temi Materiali, unitamente alla *review* ed approvazione delle informazioni rendicontate.

I momenti di incontro periodici rappresentano la preziosa occasione di valutare in maniera approfondita i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati dalla pianificazione annuale.

La valutazione delle performance è un momento importante di crescita, utile a misurare l'andamento dei risultati economici e finanziari. L'Azienda ha introdotto da diversi anni un efficace sistema di Misurazione delle performance delle Funzioni al fine di condurre consapevolmente le linee di business e pianificare gli investimenti necessari. L'attività è presidiata dall'Amministratore Unico, con il supporto delle funzioni IT e Produzione, con lo scopo di misurare i risultati prospettici durante la progressiva formazione, al fine di presidiare il desiderato stato di salute che consenta la vita dell'Azienda oltre eventi contingenti o la momentanea assenza dei *Key Men and Women*. Tale aspetto garantisce ogni *Stakeholder* sulla robustezza dell'Azienda e sulla propria capacità di esistere in qualità di entità autonoma e indipendente.

IL VALORE AGGIUNTO PRODOTTO E DISTRIBUITO

LSP SIERVO ha conseguito nel 2025 Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni pari a Euro 24.990.000.

Attraverso la Tabella che segue, l'Azienda ha inteso condividere la propria capacità di distribuire ricchezza economica ai principali *Stakeholders*. La metodologia impiegata, basata sullo standard nazionale *GBS* e sui *GRI-Standards internazionali*, rappresenta la distribuzione del Valore Aggiunto di Bilancio d'Esercizio ai Dipendenti, alle Comunità sociali, alla Pubblica Amministrazione, al Sistema Bancario e dei Finanziatori, agli Azionisti.

	2024	2025
VALORE AGGIUNTO NETTO GENERATO (A)	4.489	4.226
VALORE AGGIUNTO NETTO DISTRIBUITO (B)	4.280	4.024
DI CUI A DIPENDENTI (SALARI/STIPENDI, CONTRIBUZIONE, TFR)	4.036	3.791
DI CUI A COMUNITÀ ED ENTI SOCIALI	0	0
DI CUI A PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	84	135
DI CUI A SISTEMA BANCARIO E FINANZIATORI	160	98
DI CUI AGLI AZIONISTI	0	0
VALORE AGGIUNTO NETTO TRATTENUTO NEL GRUPPO (C)	209	202

Nel periodo oggetto di rendicontazione non sono state rilevate “non conformità” con Leggi e Normative, confermando quindi il dato degli anni trascorsi.

L'Azienda non ha rilevato alcun rischio significativo o opportunità dovuti al cambiamento climatico e valuta che non sussistano implicazioni finanziarie o che possano causare modifiche sostanziali nelle operazioni, nei ricavi e nelle spese.

LE POLITICHE RETRIBUTIVE



Il percorso di *recruiting* ed *in-placement* è presidiato internamente. L'Azienda si avvale anche di agenzie esterne di rilevanza internazionale e copre l'intero cammino di ricerca e selezione del Personale. Il percorso di Sviluppo delle Persone è incentrato sull'incentivazione delle caratteristiche individuali, delle competenze e delle capacità degli Individui. Il cammino retributivo, dunque, funzionale al percorso descritto, è determinato in ragione di diversi *input* provenienti dall'analisi operata in fase di colloquio e/o conoscitiva e dall'analisi condotta da Consulenti indipendenti dal Management, ove previsto.

Il fenomeno della povertà lavorativa, in risposta agli *Obiettivi 5 – Gender Equality*, ed *8 – Decent work and economic growth*, rappresenta una realtà globale che in Italia sembra assumere dimensioni rilevanti. L'ampiezza del fenomeno di *Working poor* delineato dall'*Istat* con la diffusione dei dati sull'occupazione, assume ancora valori oltre la media nelle Regioni del Mezzogiorno d'Italia.



Le Persone

LE PERSONE IN LSP SIERVO

L'Azienda persegue con priorità l'obiettivo dell'*empowerment* delle risorse che operano al suo interno attraverso:

- La Sostenibilità di genere;
- La Sostenibilità culturale;
- La Sostenibilità sociale.

La disparità di genere costituisce oggi uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile e alla crescita economica. Strutturalmente, la partecipazione al Mercato del Lavoro e l'Occupazione Femminile nel Sud Italia registrano dati più bassi della media nazionale e significativamente inferiori rispetto alla media europea.

Negli ultimi anni l'Azienda ha registrato un ampliamento della presenza femminile, raddoppiando in valore assoluto il dato ma la presenza è ancor'oggi comunque contenuta. Nella rilevazione 2025, il 4% dei Dipendenti è rappresentato da Donne.

Nella Tabella seguente, viene rappresentato il numero di Dipendenti, la fascia d'età, il genere. Tutti i Dipendenti hanno cittadinanza italiana.

DIPENDENTI LSP SIERVO AL 31/12/2025		GENERE	
	UOMINI	DONNE	NUMERO
AMMINISTRATORE	1	-	1
CONTRATTO A T. INDETERMINATO	120	2	122
CONTRATTO A T. DETERMINATO	32	3	35
STAGE/TIROCINI	11	2	13
	163	7	170

DIPENDENTI LSP SIERVO AL 31/12/2025		ETÀ		
	<30 ANNI	30-50 ANNI	>50 ANNI	
AMMINISTRATORE	-	-	1	
CONTRATTO A T. INDETERMINATO	30	77	15	
CONTRATTO A T. DETERMINATO	20	14	1	
STAGE/TIROCINI	9	4	0	
	59	95	16	

DIPENDENTI LSP SIERVO AL 31/12/2025		ISTRUZIONE		
	DIPLOMA/LAUREA	LICENZA MEDIA	LIC. ELEMENTARE	
AMMINISTRATORE	1	-	-	
CONTRATTO A T. INDETERMINATO	73	49	0	
CONTRATTO A T. DETERMINATO	33	2	0	
STAGE/TIROCINI	10	3	0	
	116	54	0	

DIPENDENTI LSP SIERVO AL 31/12/2025		TURNOVER	
	ENTRATA	USCITA	
CONTRATTO A T. INDETERMINATO	0	0	
CONTRATTO A T. DETERMINATO	21	0	
STAGE/TIROCINI	13	0	
	34	0	



Nelle fasi di *recruiting*, *in-placement* e *sviluppo* delle Persone l'Azienda tiene fortemente in considerazione le caratteristiche individuali, le competenze e le capacità degli Individui. Anche per questo motivo LSP SIERVO è fortemente convinta nel favorire un approccio orientato alla meritocrazia e alla pari dignità, evitando qualsiasi forma di discriminazione.

L'Azienda non ha un rappresentante sindacale interno.

L'Azienda pone la massima rilevanza al rifiuto di ogni forma di discriminazione, positiva o negativa. Nel periodo di rendicontazione non ne sono stati rilevati casi.

IL PIANO DI FORMAZIONE

Nell'ultimo biennio sono state implementate opportunità di formazione ai fini della crescita professionale del Singolo e del Gruppo.

Oltre il naturale percorso di *training on job* per i nuovi assunti, l'Azienda ha implementato un percorso formativo *ad hoc* negli anni 2024 e 2025 per Dipendenti e Collaboratori, sia a tempo indeterminato che determinato, con l'obiettivo di acquisire e consolidare conoscenze sui temi della Sicurezza sul Lavoro e nell'uso delle attrezzature.

La formazione è stata erogata in modalità sincrona, in presenza.



	NUMERO PARTECIPANTI	ORE FORMAZIONE
2025	57	796
2024	104	1.182



LA CENTRALITÀ DEL CLIENTE

La soddisfazione del Cliente è la chiave del successo e, condividere le periodiche tendenze del mercato, è essenziale per migliorare i risultati aziendali.

LSP SIERVO si impegna a condurre le attività commerciali con integrità e trasparenza, affinché tutte le comunicazioni e piani di vendita siano etici, onesti e rispettosi nei confronti del Cliente e delle sue esigenze.

Nello svolgimento delle attività intende impegnarsi ad utilizzare il più possibile risorse rinnovabili, ove disponibili, ed a promuovere prodotti e servizi eco-compatibili dei propri Fornitori.

Un fattore da sempre importante per l'Azienda è stato garantire che le politiche di vendita fossero accessibili, soprattutto attraverso le relazioni commerciali, orientandosi ad essere catalizzatori positivi di equità ed accessibilità dei prodotti.

L'Azienda è da sempre attiva nell'ascolto dei *feedback* dei Clienti ed è pronta a rispondere a qualsiasi domanda riguardante i prezzi. La soddisfazione del Cliente è una priorità.

LSP SIERVO non è a conoscenza di episodi di non conformità indirettamente riferibili al perimetro

aziendale o alla sua catena di fornitura, anche potenzialmente collegati alla conformità a strategie volte alla differenziazione dei marchi e dei mercati, nel periodo di rendicontazione ed in periodi precedenti.

LSP SIERVO inoltre non ha riscontrato segnalazioni per violazioni alle normative ed ai Codici di Autoregolamentazione e conferma il dato degli anni trascorsi riguardo l'assenza di segnalazioni in merito alla violazione o all'uso fraudolento in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi.

Nel 2025 l'Azienda conferma il dato degli anni trascorsi riguardo l'assenza di segnalazioni in merito alla violazione o all'uso fraudolento dei dati personali raccolti.

Il Prodotto e l'Ambiente

I MATERIALI NELLA PRODUZIONE

La rilevanza delle singole materie prime in ingresso nei processi produttivi è piuttosto obbligata dalla domanda di mercato.

La preferenza verso tessuti di origine naturale o sintetica, ancorché presentino caratteristiche rinnovabili, non può che essere condotta attraverso la valutazione dell'impatto ambientale che ciò comporta, fermo restando il rispetto di elevati standard di qualità del benessere delle Persone.

	2025		2024	
	Kg	MT CUBI	Kg	MT CUBI
CONSUMO POLIURETANO	3.082.240	123.289	3.038.413	121.536
RICICLABILE	3.082.240	123.289	3.038.413	121.536
RICICLATO	-	-	-	-
ITALIA	2.849.741	113.990	2.873.270	114.931
RESTO D'EUROPA	232.499	9.299	165.143	6.605
EXTRA-UE	-	-	-	-



	2025		2024	
	Kg	MT LINEARI	Kg	MT LINEARI
CONSUMO TESSUTI	88.683	280.812	118.035	383.239
ORIGINE SINTETICA	88.683	280.812	118.035	383.239
ITALIA	17.759	44.397	12.256	30.640
RESTO D'EUROPA	-	-	-	-
EXTRA-UE	70.924	236.415	105.780	352.599

La promozione del benessere del sonno rappresenta una priorità ed in tale ultimo processo l'Azienda ha concentrato il proprio impegno nel recente triennio, lavorando nella realizzazione di diversi percorsi di certificazione volontaria di prodotto.

Il tema dell'origine dei materiali non ha mostrato una significatività estremamente rilevante nell'analisi di Materialità.

L'Azienda tuttavia ha individuato, quale verticale del cammino di Sostenibilità sul Tema, l'opportunità di orientare la gestione verso una più consapevole riduzione generalizzata degli sprechi, incentrata al recupero dei sottoprodotti ed alla valorizzazione delle risorse, di cui si dirà nei paragrafi seguenti.



LE CERTIFICAZIONI

LSP SIERVO ha intrapreso un percorso di certificazione che porterà l'Azienda nel futuro biennio all'ottenimento di ulteriori certificazioni.



ERGOCERT ERGONOMICS CERTIFYING INSTITUTE

L'Azienda ha ottenuto la certificazione di diversi prodotti della gamma materassi¹. L'impegno in ErgoCert ha significato ampliare il concetto di qualità percepita dall'Utente.

Il comfort è il risultato di scelte progettuali precise. La densità delle schiume, le combinazioni di materiali, la capacità di assorbire pressioni, la gestione dell'umidità e la risposta elastica durante i movimenti notturni, rappresentano elementi chiave per la gestione della qualità del prodotto.

L'adozione della certificazione è nata dalla volontà di comunicare trasparenza e competenza in un mercato generalizzato, spesso popolato da *claim commerciali* difficili da verificare. Il *sistema a stelle ergonomiche* utilizzato da ErgoCert è immediato, chiaro e comprensibile, e consente di valutare rapidamente il livello di comfort e performance del prodotto. Questo si traduce in un vantaggio competitivo importante, soprattutto nei settori in cui il *comfort* è un elemento essenziale, come il *bedding professionale* e *sanitario*. Dal punto di vista interno, l'esperienza con ErgoCert ha portato l'Azienda ad implementare ulteriormente le proprie scelte progettuali. I test ergonomici hanno evidenziato punti di forza e, in alcuni casi, piccoli punti di attenzione su cui intervenire con modifiche ai materiali, alla geometria delle lastre, alle combinazioni di strati. Questo approccio ha rafforzato la collaborazione tra le funzioni Produzione, Ufficio Tecnico e Controllo Qualità, generando un ciclo virtuoso di sviluppo e crescita.

¹ Certificati nr. 1132-1133-1134-1135, scadenza 16/Apr/2028.



CLASSE 1IM

L'Azienda ha ampliato la gamma di prodotti certificati classe 1IM.

La certificazione *Classe 1IM* rappresenta uno degli standard più riconosciuti nel mercato italiano per valutare il comportamento dei materiali imbottiti in caso di incendio, garantendo un prodotto sicuro anche nelle condizioni più critiche².

La normativa italiana che regola la classificazione 1IM prevede test sul comportamento alla fiamma, sulla propagazione dell'incendio e sulla produzione di fumo. I campioni vengono sottoposti a contatti diretti con fiamme libere e prove di combustione controllate, replicando condizioni realistiche di rischio.

Solo i prodotti che dimostrano di non alimentare la combustione, di limitare la propagazione e di mantenere un livello adeguato di integrità termica possono ottenere la certificazione.

La certificazione ha inoltre consolidato la reputazione dell'Azienda nel mondo degli imbottiti tecnici, rispondendo a richieste sempre più specifiche in mercati che richiedono elevati standard di sicurezza.

Con questa certificazione, i prodotti possono essere integrati in forniture che prevedono capitolati stringenti e soluzioni affidabili anche in ambienti a rischio.

REGOLAMENTO (UE) 2017/745 (MDR)

La conformità al Regolamento UE 2017/745 ha rappresentato un'evoluzione naturale del percorso aziendale, perché integra e valorizza tutte le certificazioni già presenti, trasformandole in un sistema completo al servizio della salute e del benessere delle persone.

Un dispositivo medico destinato al supporto del paziente durante la degenza deve soddisfare requisiti specifici. Non basta infatti che il prodotto sia resistente, ergonomico o ignifugo. Deve essere progettato, costruito e controllato, in modo da garantire sicurezza e prestazioni durante l'intero ciclo di vita.

Questo richiede attenzione ai materiali, alla tracciabilità, alle informazioni fornite all'Utilizzatore, alla gestione dei rischi e alla documentazione tecnica.

Il prodotto deve rispettare criteri rigorosi legati al contatto prolungato con la pelle, alla capacità di supporto, alla gestione dell'umidità e alla compatibilità con i principali disinfettanti.

Tale conformità consente all'Azienda di attestare che il prodotto è conforme ai requisiti europei e accompagnato da documentazione chiara, quali manuali d'uso, etichette, istruzioni per la manutenzione e indicazioni sul corretto impiego.

² Certificati nr. NA4175D10D100001-002-003-004-005-006-007-008, scadenza Settembre 2030.





CERTIFICAZIONE LGA

L'Azienda ha certificato per diversi prodotti la conformità LGA Tested Quality, per garantire resistenza, sicurezza, facilità di montaggio, facilità d'uso e assenza di sostanze nocive.

La certificazione LGA rappresenta uno dei riconoscimenti più significativi in termini di qualità, resistenza e affidabilità di prodotto.

I test LGA hanno analizzato la durabilità, le prestazioni e la sicurezza dei materiali nel tempo, sottoponendo il prodotto a prove intensive di migliaia di cicli di utilizzo, verificando elasticità, stabilità, emissioni e comportamento meccanico.

LGA, partner del gruppo TÜV, opera con un approccio che non si limita a testare il prodotto finito ma valuta anche elementi del processo con cui viene realizzato.

La qualità viene ad essere garantita oltre il semplice campione testato, nella continuità produttiva e nella scelta delle materie prime, nella tracciabilità e nella coerenza delle lavorazioni, unitamente alla capacità di garantire nel tempo gli stessi livelli prestazionali.

L'impegno verso questa ambiziosa certificazione richiede, genericamente, un costante presidio organizzativo.

LSP SIERVO ha scelto la certificazione LGA perché condivide la *vision* della certificazione stessa, legata alla dimostrazione del mantenimento di standard costanti nel lungo periodo.

La durabilità del prodotto rappresenta, infatti, uno degli aspetti più apprezzati dal Cliente.

In questo percorso, LGA ha contribuito a consolidare ulteriormente la cultura dell'Azienda nei confronti della qualità. Affrontare con successo le prove in ogni fase del processo – dal ricevimento della materia prima, al taglio, all'incollaggio, alle verifiche finali – con coerenza, metodo e precisione, ha rafforzato la disciplina documentale dell'Azienda, la tracciabilità interna e i controlli, trasformando la certificazione in un processo di apprendimento continuo, teso al mantenimento di elevati standard produttivi.

La scelta di investire in LGA risponde anche ad opportunità strategiche, non solo tecniche, legate al futuro sviluppo nei mercati internazionali.



CERTIFICAZIONI OEKO-TEX® STANDARD 100

La certificazione indipendente Oeko-Tex, Standard 100, uniforme a livello internazionale, testa le materie prime, i semilavorati, gli accessori e i prodotti finiti nel comparto tessile.

I prodotti tessili che ottengono l'etichetta STANDARD 100 sono stati testati con successo e non contengono sostanze chimiche pericolose e nocive per la salute dell'Uomo e l'Ambiente.

La scelta di intraprendere questo iter certificativo è nata dalla volontà di proporre al mercato prodotti non solo performanti, confortevoli, sicuri da un punto di vista tecnico, ma anche responsabili e rispettosi dei più alti standard relativi alla salute del Consumatore, in coerenza ai più alti propositi in tema di sostenibilità dei Clienti e dei principali *Stakeholder*.

L'Azienda ha già avviato tutte le verifiche preliminari e i controlli documentali necessari all'ottenimento della certificazione, selezionando Fornitori qualificati, tracciando le materie prime e predisponendo i campioni da inviare per le prove ufficiali. Il percorso è in fase avanzata.

Questa scelta rafforza l'impegno dell'azienda verso un modello produttivo più trasparente, sicuro e rispettoso della persona, capace di recepire le richieste del mercato e anticipare i requisiti futuri in tema di sostenibilità dei materiali.



IL CAMMINO VERSO UN MODELLO CIRCOLARE

Il cammino intrapreso verso un nuovo modello di economia circolare costituisce un elemento centrale di questo Bilancio di Sostenibilità.

In quest'ottica, LSP SIERVO ha ritenuto di assumere l'obiettivo di orientare la gestione verso una più consapevole riduzione generalizzata degli sprechi, incentrata al recupero dei sottoprodotti ed alla valorizzazione delle risorse.

Nel corso delle normali attività di trasformazione, infatti,

l'Azienda genera sfridi tessili derivanti principalmente dalle operazioni di *taglio* e *confezionamento*. Tali sfridi rappresentano una conseguenza fisiologica di un processo che utilizza molteplici tipologie di tessuto, differenti per composizione, grammatura e colore. Per gestire in modo strutturato questi flussi, l'azienda ha definito un percorso di movimentazione interna che distingue gli sfridi nelle macro-categorie Cascame misto e Cascame bianco.

Il Cascame, opportunamente selezionato, presenta caratteristiche tali da poter essere valorizzato attraverso processi di *recupero* e *rigenerazione* che, allo stato delle tecnologie disponibili e delle esigenze qualitative del prodotto finito, consente un profittevole recupero diretto per il reinserimento nel ciclo di trasformazione aziendale.

LSP SIERVO ha impegnato risorse temporali ed economiche nel miglioramento delle attività di selezione del Cascame, affinando con continuità le modalità operative di raccolta e selezione, aumentando così il livello di controllo sul materiale in uscita. Questo percorso ha consentito di ottenere una frazione di sottoprodotto sufficientemente omogenea e idonea a intraprendere un percorso di seconda vita, in ottica circolare.

Il modello attualmente adottato prevede un flusso diretto tra LSP SIERVO ed un partner industriale selezionato, specializzato nella lavorazione delle fibre tessili e nella produzione di *materiali tnt (non tessuti)*. Il Cascame viene inviato direttamente per la lavorazione e rigenerazione.

Il Cascame viene quindi sottoposto dal Fornitore ad un processo industriale basato prevalentemente su tecnologie meccaniche e termiche, senza l'impiego di processi chimici umidi. Il materiale viene inizialmente scomposto in fibre mediante operazioni di apertura e preparazione, per poi essere sottoposto a cardatura, consentendo l'orientamento e l'uniformazione delle fibre. Attraverso processi di agugliatura e consolidamento termico, poi, le fibre vengono strutturate fino ad ottenere un semilavorato stabile e performante.

Il risultato di questo processo di *rifabbricazione* è un'ovatta rigenerata, ottenuta mediante la miscelazione del 50% di fibra riciclata proveniente dal Cascame di LSP SIERVO e del 50% di fibra vergine. Questo equilibrio consente di mantenere adeguate prestazioni meccaniche e funzionali, rendendo il prodotto idoneo ad una ulteriore trasformazione per il settore.

L'ovatta rigenerata viene quindi restituita a LSP SIERVO e reintrodotta nel ciclo produttivo come materia prima secondaria. In particolare, il materiale viene utilizzato come imbottitura, consentendo di chiudere il ciclo di recupero e valorizzazione del sottoprodotto generato internamente.

Attraverso questo modello LSP SIERVO ha concretamente implementato il percorso circolare di trasformazione del sottoprodotto di lavorazione in una risorsa. I benefici ambientali di questo approccio si traducono in una consistente riduzione dei rifiuti destinati a smaltimento oltre che una diminuzione dell'utilizzo di materia prima vergine, in ottica di miglioramento complessivo dell'efficienza delle risorse lungo la catena del valore.

Il percorso descritto si inserisce coerentemente nella logica di gestione per processi e di miglioramento continuo tipica dei sistemi di gestione conformi alla norma ISO 9001. L'Azienda considera infatti questo cammino non come un risultato statico, ma come un processo in evoluzione, soggetto a monitoraggio, analisi e progressivo perfezionamento.

In questa prospettiva, per il 2026, LSP SIERVO pone l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il percorso di economia circolare adottato, prevedendo il coinvolgimento di altri *Partner* lungo la propria catena del valore.

Le Opportunità possibili di questo sviluppo includono un aumento della purezza del materiale destinato al recupero, una maggiore efficienza dei processi di rigenerazione, la possibilità di incrementare nel tempo la percentuale di fibra riciclata.

L'Azienda intende rendicontare questa evoluzione con la definizione di *indicatori di performance* al fine di misurare in modo oggettivo i risultati ottenuti e rendicontarli in maniera trasparente agli *Stakeholder*.

RICICLO DEI TESSUTI (2025)		Kg
	CASCAME	4.343

OBIETTIVI DI RICICLO DEI TESSUTI (2026)		Kg
	CASCAME	8.000

In questo modo, questo processo in circolarità diventerà parte integrante della strategia aziendale di sostenibilità, rafforzando il legame tra responsabilità ambientale, innovazione industriale e valore condiviso. L'Azienda rivolge una forte attenzione al monitoraggio dei Rifiuti prodotti, ponendo attenzione alle modalità di gestione volte a differenziare correttamente i materiali e a generare così un impatto minimo sull'ambiente. Nel 2025 è stato considerevolmente ridotto, oltre al rifiuto da fibre tessili di cui si è anzidetto, l'utilizzo di pitture e vernici contenenti solventi (-87%), di

imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (-57%), di adesivi, sigillanti, filtranti, stracci ed indumenti protettivi potenzialmente contaminati da sostanze pericolose (-100%). I rifiuti pericolosi rappresentano la minima parte dei rifiuti dell'Azienda e sono stati smaltiti separatamente ed in ossequio alle buone pratiche di tenuta dei registri e della documentazione obbligatoria secondo le normative vigenti.

CODICE EUROPEO	DESCRIZIONE	ANNO 2025 (T)	ANNO 2024 (T)
04.02.22	RIFIUTI DA FIBRE TESSILI LAVORATE	26,82	30,28
08.01.11	PITTURE E VERNICI DI SCARTO, CONTENENTI SOLVENTI ORGANICI O ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE	0,09	0,68
08.03.18	TONER PER STAMPA ESAURITI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 08 03 17	0,16	0,08
15.01.01	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	109,18	91,81
15.01.02	IMBALLAGGI IN PLASTICA	60,11	51,23
15.01.03	IMBALLAGGI IN LEGNO	65,50	64,14
15.01.06	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	52,28	37,34
15.01.10	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE	0,85	1,96
15.01.11	IMBALLAGGI METALLICI CONTENENTI MATRICI SOLIDE POROSE PERICOLOSE (AD ESEMPIO AMIANTO). COMPRESI I CONTENITORI A PRESSIONE VUOTI	0,01	0,06
16.02.14	APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 16 02 09 A 16 02 13	0,22	0,04
17.02.01	LEGNO	2,04	0,90
17.04.05	FERRO E ACCIAIO	1,44	0,86
20.03.07	RIFIUTI INGOMBRANTI	6,74	6,80
08.04.09	ADESIVI E SIGILLANTI DI SCARTO, CONTENENTI SOLVENTI ORGANICI O ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE	0,00	0,04
15.02.02	ASSORBENTI, FILTRANTI, STRACCI ED INDUMENTI PROTETTIVI CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	0,00	0,02
17.02.03	PLASTICA	0,00	0,12



IDENTITÀ
INTERLOCUTORI
GOVERNANCE
PERSONE
PRODOTTO
OBIETTIVI
MARKETING
NOTA



L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE ED AGLI IMPATTI DERIVANTI DALLA MOVIMENTAZIONE DEL PRODOTTO

La conoscenza approfondita del prodotto ha permesso all'Azienda di individuare il giusto posizionamento e il giusto prezzo.

LSP SIERVO si impegna ad evitare comportamenti che possano danneggiare e compromettere la fiducia dei Clienti; si conforma alle Leggi, alle regole e alle normative di mercato, rinnegando pratiche sleali di manipolazione dei prezzi o altri comportamenti che possano ledere la concorrenza; rispetta il lavoro dei Concorrenti, impegnandosi ad evitare comportamenti lesivi della loro reputazione; si impegna inoltre ad evitare pratiche oligopolistiche che possano limitare la libera competizione danneggiando consumatori e concorrenti.

Di seguito i punti fondamentali:

- rispetto della normativa antitrust: rinnega la partecipazione ad intese o comportamenti che possano danneggiare la concorrenza e il libero mercato;
- trasparenza nei processi decisionali: comunica apertamente le proprie politiche e pratiche commerciali.

La misurazione ed il monitoraggio dei risultati commerciali hanno permesso di valutare l'efficacia delle strategie di vendita e l'ampiezza delle aree di miglioramento.

L'Azienda utilizza le proprie analisi commerciali anche per migliorare l'esperienza d'acquisto del Cliente. L'analisi dei dati fornisce utili informazioni riguardo i prodotti più acquistati e le opportunità per aumentare il Livello di Servizio al Cliente. Attraverso le informazioni elaborate, l'Azienda sviluppa e personalizza le proprie proposte commerciali.



LSP SIERVO ha condotto diverse attività al fine di ridurre l'uso di materiali da imballo, a forte impatto ambientale, privilegiandone riuso ed ottimizzandone la movimentazione lungo la rete, in particolare:

- è stato ottimizzato il processo di preparazione e carico del prodotto finito, riducendo il volume dei singoli colli e migliorando i layout di carico;
- è stato riprogettato il layout delle linee di trasformazione, migliorando i flussi di movimentazione interne delle materie prime e semilavorati;
- è stato introdotto un programma di valorizzazione dei materiali da imballo presso il Cliente, procedendo al recupero dei propri imballi, con conseguente riduzione del volume di acquisto di imballaggi (ca 4.000 pz su un totale di ca 6.400 pz ricevuti);
- è stata sviluppata una migliore codifica dei percorsi interni al fine di tracciare con maggiore efficacia e rapidità lo stato di avanzamento del semilavorato in ogni fase della lavorazione interna;
- sono stati ottimizzati i flussi distributivi fisici ed azzerati i *ritorni a vuoto* della movimentazione;
- è stata ottimizzata la movimentazione con un'apprezzabile riduzione nel flusso distributivo fisico.

Nel settore *Bedding*, caratterizzato da prodotti ad elevato volume di ingombro rispetto al peso, l'ottimizzazione degli spazi di trasporto rappresenta una leva strategica per migliorare l'efficienza della catena di fornitura e contenere gli impatti ambientali indiretti.

Storicamente, il sistema generalizzato di spedizione del prodotto prevedeva il semplice imbustamento nella sua configurazione finale. Pur garantendo un'adeguata protezione del prodotto, questa modalità comportava un significativo utilizzo di spazio sui mezzi di trasporto, limitando una più efficiente saturazione dei carichi e incidendo sull'efficienza complessiva della logistica.

Nel tempo, anche grazie all'evoluzione delle tecnologie disponibili, l'Azienda ha progressivamente promosso l'introduzione del confezionamento sottovuoto.

La soluzione ha consentito di ridurre sensibilmente il volume del prodotto, senza alterarne le caratteristiche qualitative e prestazionali. Questa soluzione ha rappresentato un'importante innovazione rispetto al sistema tradizionale, consentendo un miglior utilizzo degli spazi di carico e una razionalizzazione delle movimentazioni.



L'Azienda ha sperimentato, poi, ulteriori ottimizzazioni del processo di confezionamento, in particolare, ha promosso l'adozione di una soluzione che consente la piegatura e l'arrotolamento controllato del prodotto. Questa configurazione consente una riduzione ancora più significativa del volume di ingombro, massimizzando il carico utile dei mezzi di trasporto.

Nel corso del 2025, LSP Siervo ha condotto una sperimentazione in questo percorso evolutivo, partendo da un singolo rapporto commerciale in cui il prodotto veniva già spedito sottovuoto e introducendo progressivamente, di intesa con il Cliente, il sistema di piegatura e arrotolamento. Il confronto estemporaneo tra le due modalità di spedizione, effettuato a parità di volumi di vendita e di tipologia di prodotto, ha evidenziato un risparmio netto medio in termini di volumi trasportati di circa il 10%.

Questo risultato ha consentito una più efficiente composizione dei carichi di trasporto, con benefici diretti in termini di ottimizzazione logistica e, di riflesso, di una generalizzata sensibilità ambientale. Il conseguente livello di efficienza dei volumi

movimentati contribuisce inoltre a una migliore pianificazione delle movimentazioni stesse e ad una riduzione generalizzata della complessità dei flussi distributivi.

L'esperienza maturata dimostra come l'innovazione tecnologica applicata ai processi logistici ed al *packaging* possa rappresentare una leva concreta di miglioramento in tema di sostenibilità. Il percorso intrapreso testimonia la volontà di continuare a ricercare miglioramenti incrementali in grado di generare valore lungo l'intera catena del valore.

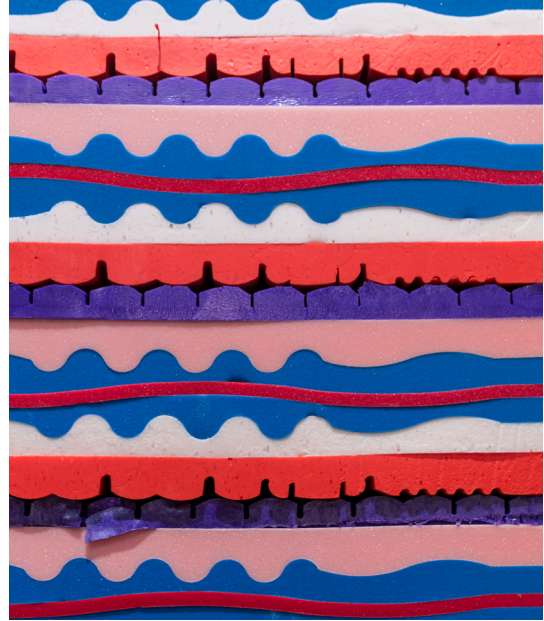
L'Azienda intende proseguire su questa linea anche nei prossimi anni, promuovendo ulteriormente l'adozione di soluzioni logistiche sempre più efficienti e monitorando in modo sistematico i benefici ottenuti, così da integrarli nel proprio percorso di miglioramento continuo e nella rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità.

LSP SIERVO collabora con costanza con Fornitori consolidati.

La procedura interna di valutazione di nuove Forniture consiste di:

- valutazione della reputazione commerciale del Fornitore, anche attraverso l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- analisi del Livello di Servizio nelle consegne;
- monitoraggio dei tempi di conduzione e dell'integrità degli imballi.

Nel corso del 2025 sono stati analizzati, rivisti e ottimizzati alcuni degli accordi in scadenza con i Fornitori in essere con l'obiettivo di aumentare il livello di servizio offerto, ridurre le tempistiche di *lead time* ed ottimizzare i costi.



CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Ciò in risposta prioritaria all'*Obiettivo 12 – Responsible Consumption and Production*, nella decisa convinzione che l'Azienda possa essere Attore e promotore di migliori opportunità di consumo consapevole e di vita sociale.



LSP SIERVO ha condotto un'attività di revisione e ricalibrazione di tutti i parametri di *inventory management*, di ottimizzazione delle movimentazioni e di ottimizzazione dello stock merce attraverso:

- Miglioramento delle attività di movimentazione di merce *overstock*;
- Miglioramento dell'algoritmo di riordino con esclusione delle vendite eccezionali;
- Miglioramento dei *layout* dei magazzini e dei flussi di logistica interni.



L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE NEGLI UFFICI

Ci impegniamo nel migliorare la sostenibilità ambientale degli Uffici, riducendo l'utilizzo di materiali plastici e non biodegradabili ed incentivando la politica di raccolta differenziata.



VITA SOTT'ACQUA . VITA SULLA TERRA

Evitiamo l'acquisto di materiali che rappresentino un rischio per le specie animali o vegetali, attraverso l'acquisto di prodotti sanificanti non tossici, di carta e bicchieri biodegradabili, di carta riciclata ad uso ufficio.

Ciò in risposta prioritaria agli *Obiettivi 14 – Life below Water* e *15 – Life on Land*, nella decisa convinzione che l'Azienda possa essere Attore e promotore di migliori opportunità di consumo consapevole e di vita sociale.

Questi Obiettivi hanno spinto l'Azienda a proiettare con maggiore attenzione questo aspetto, implementando piccole modifiche operative che hanno ridotto l'impatto ambientale del lavoro d'ufficio di tutti i suoi Dipendenti.



L'Azienda monitora le emissioni in atmosfera provenienti dalle attività aziendali, dirette ed indirette, attraverso la rilevazione *Scope1* e *Scope2*.

	CALCOLO EMISSIONI SCOPE 1,2 (tCO ₂ eq) - GHG PROTOCOL	
EMISSIONI ANNUE SCOPE 1	3,4	-
EMISSIONI ANNUE SCOPE 2	MARKET BASED 85,6	LOCATION BASED 62,6

Per il valore *Scope 2, Location Based*, sono stati impiegati i Fattori di Emissione (FE) editi dall'ISPRA. Il dato è rappresentato dal valore di stima 2024, ultimo disponibile, FE 215,9 g CO₂/kWh ed include le fonti rinnovabili, al netto di apporti da pompaggio e da accumulo.

Per il valore *Scope 2, Market Based*, è stato impiegato il Fattore di Emissione del Residual Mix, ovvero della parte rimanente dell'energia consumata (pari a 66,89%) senza la quota di energia rinnovabile coperta da Garanzia d'Origine del Fornitore (come comunicato al GSE nella comunicazione relativa al mix di approvvigionamento), edito dall'AIB – Association of Issuing Bodies. Il dato è rappresentato dal valore di stima 2024, ultimo disponibile, FE 441,0 g CO₂/kWh.

Nel 2025 è stato implementato il progetto di minimizzare la stampa cartacea a favore della digitalizzazione.

Il numero di copia/stampa emesse nel 2025, registra 353.976 copie emesse, di cui 246.112 in bianco e nero e 107.864 a colore. Non è stata possibile la rilevazione delle copie emesse nel 2024. L'Azienda intende addivenire a tale processo di misurazione con costanza nel prossimo futuro.

Nel 2025 è stato dato avvio a numerose attività con finalità di catturare maggiore efficienza sui temi:

- Miglioramento della sicurezza della infrastruttura IT;
- Review dei costi IT.



Obiettivi Strategici e Azioni da implementare

IDENTITÀ

INTERLOCUTORI

GOVERNANCE

PERSONE

PRODOTTO

OBIETTIVI

MARKETING

NOTA

	TEMA MATERIALE	PRIORITÀ	OBIETTIVI	AZIONI	SDGs
PROSPERITÀ	GOVERNANCE E INTEGRITÀ DEL BUSINESS	ALTO	CODICE ETICO. CERTIFICAZIONI DI PROCESSO. RATING DI LEGALITÀ	OTTENIMENTO CERTIFICAZIONE ISO 9001, OTTENIMENTO RATING DI LEGALITÀ	
	CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE	ALTO	SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO DEL MODELLO CIRCOLARE	IMPLEMENTAZIONE DI UN MODELLO 3R (REUSE, REDUCE, RECYCLE)	
	CONTROLLO DI GESTIONE ED ATTIVITÀ STRATEGICHE	ALTO	P&L PERIODICO	SVILUPPO DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO PERIODICO DELLE PERFORMANCE ECONOMICHE	
PRODOTTO	INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO	ALTO	SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO DEL MODELLO CIRCOLARE	IMPLEMENTAZIONE DI UN MODELLO 3R (REUSE, REDUCE, RECYCLE)	 
	QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO	MEDIO	CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO. SVILUPPO INDICATORI DI PERFORMANCE	OTTENIMENTO CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO ERGOCERT; EN 10707; EN 597/1-2, E ISO 9001	 
CLIENTE	SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	ALTO	MODELLI DI CUSTOMER SATISFACTION. SVILUPPO INDICATORI DI PERFORMANCE	RILEVAZIONI PERIODICHE	
AMBIENTE	DESIGN DEL PRODOTTO E CONNESSIONI VERSO UN MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE	MEDIO/ ALTO	SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO DEL MODELLO CIRCOLARE	IMPLEMENTAZIONE DI UN MODELLO 3R (REUSE, REDUCE, RECYCLE)	

IDENTITÀ

INTERLOCUTORI

GOVERNANCE

PERSONE

PRODOTTO

OBIETTIVI

MARKETING

NOTA

	TEMA MATERIALE	PRIORITÀ	OBIETTIVI	AZIONI	SDGs
PERSONE	SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	MEDIO	MONITORAGGIO COSTANTE	MONITORAGGIO	
	SVILUPPO E TUTELA DELLE RISORSE UMANE	ALTO	SVILUPPO Percorsi FORMATIVI	CAMPAGNE INTERNE DI SENSIBILIZZAZIONE, SCOUTING OPPORTUNITÀ FORMATIVE	 
	UGUAGLIANZA, INCLUSIONE, RIDUZIONE DEL GENDER GAP	BASSO	MONITORAGGIO	ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE AD UNO STILE DI VITA SALUTARE, MONITORAGGIO	 
COMUNITÀ	RAPPORTI CON IL TERRITORIO	BASSO	MONITORAGGIO	CAMPAGNE ESTERNE DI SENSIBILIZZAZIONE	
	COMUNICAZIONE E DIALOGO CON I VARI STAKEHOLDERS	MEDIO	PARTECIPAZIONE AD EVENTI E FORUM	IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVI	

IDENTITÀ

INTERLOCUTORI

GOVERNANCE

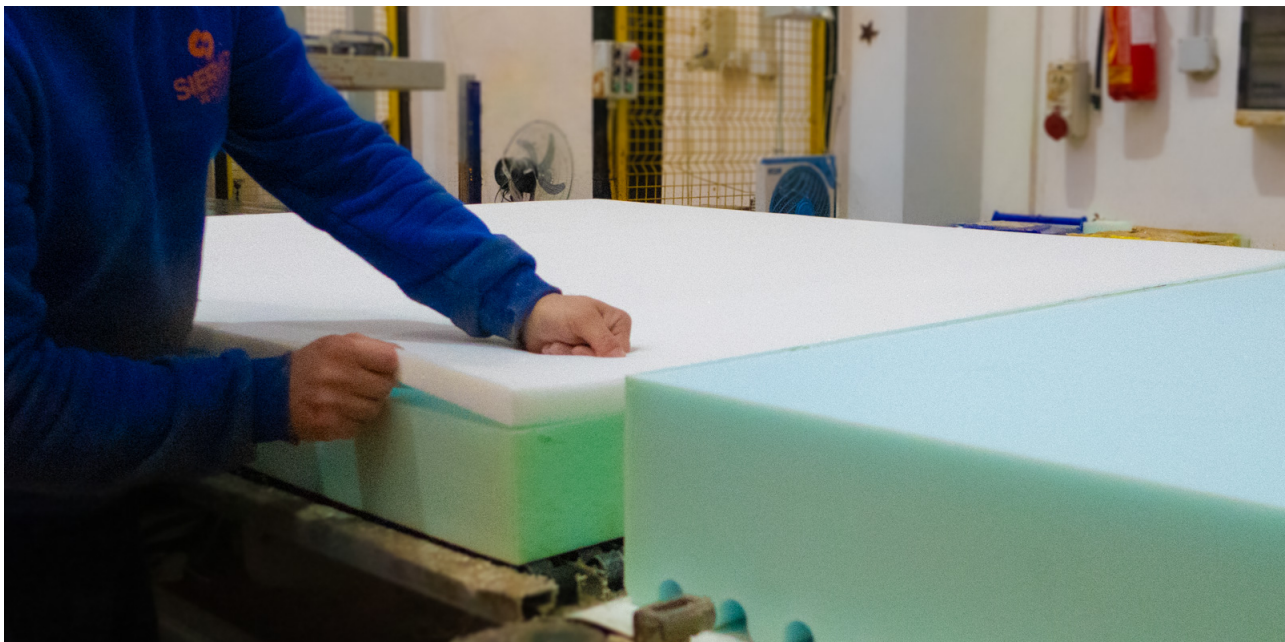
PERSONE

PRODOTTO

OBIETTIVI

MARKETING

NOTA



Marketing Responsabile e Consapevole

L'impegno è concreto nel connettere le parole con i fatti, in ogni messaggio diffuso.

LSP SIERVO rinnega l'utilizzo di un linguaggio vago; l'utilizzo di immagini enfatiche in modo ingiustificato e con finalità mistificatrici; abbraccia un linguaggio chiaro, concreto, comprensibile, rinnegando l'utilizzo di termini non agevolmente comprensibili; rinnega pratiche di greenwashing, promuovendo la comunicazione di obiettivi perseguiti e realmente perseguibili.

L'Azienda informa i propri Clienti circa le scelte praticabili e di consumo responsabile, che mettano in primo piano la riduzione degli sprechi.

LSP SIERVO non ha riscontrato segnalazioni per violazioni alle normative ed ai Codici di Autoregolamentazione e conferma il dato degli anni trascorsi riguardo l'assenza di segnalazioni in merito alla violazione o all'uso fraudolento delle Comunicazioni Marketing.

L'Azienda abbraccia l'orientamento espresso dal *Consolidated Code of Advertising and Marketing Communication Practice* della Camera di Commercio Internazionale (CCI) e rinnega l'uso di qualsiasi dichiarazione potenzialmente ingannevole, falsa o discriminatoria, e la possibilità di trarre vantaggio della mancanza di conoscenze o di scelte da parte del Cliente.



Nota Metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità di LSP SIERVO Srl rappresenta le azioni del 2025 con l'obiettivo di comunicare l'impegno profuso, in una dichiarazione strutturata e non finanziaria, e coinvolgere gli *Stakeholder* sulle performance sociali ed ambientali.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto in conformità ai *Sustainability Reporting Standards* pubblicati dal *Global Reporting Initiative – GRI Standards*. È stata introdotta una Tabella di Raccordo tra i *GRI Standards* ed i principi *ESRS*.

Le informazioni condivise appartengono all'esercizio dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 2025.

Sono state riportate informazioni relative ad esercizi precedenti, quando possibile, al fine di rendicontare l'andamento delle performance.

Per fornire una rappresentazione puntuale dei risultati è stato privilegiato l'utilizzo di indicatori empiricamente misurati, ove possibile non ricorrendo a stime.

I dati e le informazioni ambientali si riferiscono all'intera Azienda.

Per maggiori dettagli riguardanti il presente documento ed il suo contenuto è possibile inviare una richiesta a: cozzolino@bmanaging.com

Il Bilancio non è soggetto a verifica esterna. È approvato dall'Assemblea dei Soci e sottoposto alla certificazione volontaria di un Revisore esterno iscritto al Registro dei Revisori della Sostenibilità tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Indice dei contenuti GRI

GRI STANDARDS	INDICATORE	NUMERO PAGINA	OMISSIONI
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021			
2-1	DETTAGLI ORGANIZZATIVI	5, 17	
2-3	PERIODO DI RENDICONTAZIONE, FREQUENZA E PUNTO DI CONTATTO	17, 20	
2-5	ASSURANCE ESTERNA	20	
2-6	ATTIVITÀ, CATENA DEL VALORE E ALTRI RAPPORTI DI BUSINESS	3, 6, 40, 41	i dati richiesti dall'informativa 2-6-b saranno raccolti nel breve futuro
2-7	DIPENDENTI	24	
2-8	LAVORATORI NON DIPENDENTI	24	
2-9	STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA GOVERNANCE	18	
2-10	NOMINA E SELEZIONE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO	18	
2-11	PRESIDENTE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO	18	
2-12	RUOLO DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO NELLA GESTIONE DEGLI IMPATTI	18, 20	
2-13	DELEGA DI RESPONSABILITÀ NELLA GESTIONE DEGLI IMPATTI	20	
2-14	RUOLO DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO NELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ	3, 20	
2-16	COMUNICAZIONE DELLE CRITICITÀ	20	
2-19	NORME RIGUARDO LE REMUNERAZIONI	22	
2-20	PROCEDURA DI DETERMINAZIONE DELLE RETRIBUZIONI	22	
2-22	DICHIARAZIONE SULLA STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE	3	
2-23	IMPEGNO IN TERMINI DI POLICY	18, 42	
2-24	INTEGRAZIONE DEGLI IMPEGNI IN TERMINI DI POLICY	18	
2-25	PROCESSI VOLTI A RIMEDIARE AGLI IMPATTI NEGATIVI	18	
2-26	MECCANISMI PER RICHIEDERE CHIARIMENTI E SOLLEVARE PREOCCUPAZIONI	18, 48	
2-27	CONFORMITÀ E LEGGI E REGOLAMENTI	21, 27, 47	
2-28	APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI	7	

GRI STANDARDS	INDICATORE	NUMERO PAGINA	OMISSIONI
2-29	APPROCCIO AL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	7, 11, 20, 21	
2-30	CONTRATTI COLLETTIVI	25	
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)			
3-1	PROCESSO PER DETERMINARE I TEMI MATERIALI	8	
3-2	ELENCO DI TEMI MATERIALI	8, 11, 14, 26, 27	
3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	22, 26, 41, 42, 47	
	3-3-a	30	
	3-1-b	15, 20	
	3-3-d	9, 16, 34, 35, 36, 38, 39	
	3-3-e	9, 16, 30, 38, 43	
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICA (2016)			
201-1	VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO	21	
201-2	IMPLICAZIONI FINANZIARIE E ALTRI RISCHI E OPPORTUNITÀ DOVUTI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	21	
GRI 301: MATERIALI (2016)			
301-1	MATERIALI UTILIZZATI PER PESO O VOLUME	28	
301-2	PERCENTUALE DEI MATERIALI UTILIZZATI CHE DERIVA DA MATERIALE RICICLATO	29	
GRI 306: RIFIUTI (2020)			
306-2	GESTIONE DEGLI IMPATTI SIGNIFICATIVI LEGATI AI RIFIUTI	36	
306-3	RIFIUTI PRODOTTI	37	
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (2016)			
405-1	DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI	24	
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE (2016)			
406-1	EPISODI DI DISCRIMINAZIONE E MISURE CORRETTIVE ADOTTATE	26	
GRI 417: MARKETING ED ETICHETTATURA (2016)			
417-2	EPISODI DI NON CONFORMITÀ IN MATERIA DI INFORMAZIONE ED ETICHETTATURA DI PRODOTTI E SERVIZI	27	
417-3	CASI DI NON CONFORMITÀ RIGUARDANTI COMUNICAZIONI DI MARKETING	47	
GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI (2016)			
418-1	DENUNCE COMPROVATE RIGUARDANTI LE VIOLAZIONI DELLA PRIVACY DEI CLIENTI E PERDITA DI DATI DEI CLIENTI	27	

GRI-ESRS Interoperability Index.

VI PUBLISHED ON 22 NOVEMBER 2024

INDICATORE	ESRS	NUMERO PAGINA
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021		
DETTAGLI ORGANIZZATIVI		5, 17
PERIODO DI RENDICONTAZIONE, FREQUENZA E PUNTO DI CONTATTO	ESRS 1 §73	17, 20
ASSURANCE ESTERNA		20
ATTIVITÀ, CATENA DEL VALORE E ALTRI RAPPORTI DI BUSINESS	ESRS 2 SBM-1 §40, §42	3, 6, 41
DIPENDENTI	ESRS 2 SBM-1 §40; ESRS S1-6 §50, §51, §52	24
LAVORATORI NON DIPENDENTI	ESRS S1-7 §55, §56	24
STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA GOVERNANCE	ESRS 2 GOV-1 §21, §22, §23; ESRS G1 §5	18
NOMINA E SELEZIONE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO	ESRS 1 AR §16	18
PRESIDENTE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO	ESRS 1 AR §16	18
RUOLO DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO NELLA GESTIONE DEGLI IMPATTI	ESRS 2 GOV-1 §22, GOV-2 §26, SBM-2 §45; ESRS G1 §5	18, 20
DELEGA DI RESPONSABILITÀ NELLA GESTIONE DEGLI IMPATTI	ESRS 2 GOV-1 §22, GOV-2 §26; ESRS G1-3 §18	20
RUOLO DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO NELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ	ESRS 2 GOV-1 §AR 3	3, 20
COMUNICAZIONE DELLE CRITICITÀ	ESRS 2 GOV-2 §26; ESRS G1-1 AR 1, G1-3 §18	20
NORME RIGUARDO LE REMUNERAZIONI	ESRS 2 GOV-3 §29; ESRS E1 §13	22
PROCEDURA DI DETERMINAZIONE DELLE RETRIBUZIONI	ESRS 2 GOV-3 §29	22
DICHIARAZIONE SULLA STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE	ESRS 2 SBM-1 §40	3
IMPEGNO IN TERMINI DI POLICY	ESRS 2 GOV-4; MDR-P §65; ESRS S1-1 §19, §21, §24, §AR-14; ESRS S2-1 §16, §17, §19, §AR 16; ESRS S3-1 §14, §16, §17, §AR 11; ESRS S4-1 §15, §17, §AR 13; ESRS G1-1 §7, §AR 1	18, 42

INDICATORE	ESRS	NUMERO PAGINA
INTEGRAZIONE DEGLI IMPEGNI IN TERMINI DI POLICY	ESRS 2 GOV-2 §26; MDR-P §65; ESRS S1-4 §AR 35; ESRS S2-4 §AR 30; ESRS S3-4 §AR27; ESRS S4-4 §AR 27; ESRS G1-1 §9, §10	18
PROCESSI VOLTI A RIMEDIARE AGLI IMPATTI NEGATIVI	ESRS S1-1 §20, §AR 17; ESRS S1-3 §32 , §AR 31; ESRS S2-1 §17; S2-3 §27, §AR 26; S2-4 §33; ESRS S3-1 §16; S3-3 §27, §AR 23; S3-4 §33; ESRS S4-1 §16); S4-3 §25, §AR 23; S4-4 §32	18
MECCANISMI PER RICHIEDERE CHIARIMENTI E SOLLEVARE PREOCCUPAZIONI	ESRS S1-3 §AR 32; ESRS S2-3 §AR 27; ESRS S3-3 §AR 24; ESRS S4-3 §AR 24; ESRS G1-1 §10; G1-3 §18	18, 48
CONFORMITÀ E LEGGI E REGOLAMENTI	ESRS 2 SMB-3 §48; ESRS E2-4 §AR 25; ESRS S1 S1-17 §103, §104; ESRS G1-4 §24	21, 27, 47
APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI	ESRS 1 §AR 16; MDR-P, MDR-A, MDR-T	7
APPROCCIO AL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	ESRS 2 SMB-2 §45; ESRS S1-1 §20; S1-2 §27, §28; ESRS S2-1 §17; S2-2 §22, §23; ESRS S3-1 §16; S3-2 §21, §22; ESRS S4 S4-1 §16; S4-2 §20, §21	7, 11, 20, 21
CONTRATTI COLLETTIVI	ESRS S1-8 §60, §61	25
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)		
PROCESSO PER DETERMINARE I TEMI MATERIALI	ESRS 2 BP-1 §AR 1; IRO-1 §53	8
ELENCO DI TEMI MATERIALI	ESRS 2 SBM-3 §48; BP-2 §17	8, 11, 14, 26, 27
GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	ESRS 2 SBM-1 §40; SBM-3 §48; MDR-P §62, §65; MDR-A §62, §68; MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80, §81; BP-2 §17; ESRS S1-2 §27; S1-4 §39; AR 40; S1-5 §47; ESRS S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33, §AR 36; S2-5 §42; ESRS S3-2 §21; S3-4 §33, §AR31, §AR 34; S3-5 §42; ESRS S4-2 §20, S4-4 §31, §AR30, §AR 33; S4-5 §41	22, 26, 41, 42, 47
3-3-a		30
3-1-b		15, 20
3-3-d		9, 16, 34, 35, 36, 38, 39
3-3-e		9, 16, 30, 38, 43

INDICATORE	ESRS	NUMERO PAGINA
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICA (2016)		
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO	ESRS 2 SBM-1 §40	21
IMPLICAZIONI FINANZIARIE E ALTRI RISCHI E OPPORTUNITÀ DOVUTI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	ESRS 2 SBM-3 §48; ESRS E1 §18; E1-3 §28; E1-9 §66, §67, §69	21
GRI 301: MATERIALI (2016)		
MATERIALI UTILIZZATI PER PESO O VOLUME	ESRS E5	28
PERCENTUALE DEI MATERIALI UTILIZZATI CHE DERIVA DA MATERIALE RICICLATO	ESRS E5; ESRS E5-4	29
GRI 306: RIFIUTI (2020)		
GESTIONE DEGLI IMPATTI SIGNIFICATIVI LEGATI AI RIFIUTI	ESRS E5-2; ESRS E5-4	36
RIFIUTI PRODOTTI	ESRS E5-5	37
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (2016)		
DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI	ESRS 2 GOV-1 §21; ESRS S1-6 §50, S1-9 §66, S1-12 §79	24
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE (2016)		
EPISODI DI DISCRIMINAZIONE E MISURE CORRETTIVE ADOTTATE	ESRS S1 S1-17 §103; §AR 103	26
GRI 417: MARKETING ED ETICHETTATURA (2016)		
EPISODI DI NON CONFORMITÀ IN MATERIA DI INFORMAZIONE ED ETICHETTATURA DI PRODOTTI E SERVIZI	ESRS S4-4 §35	27
CASI DI NON CONFORMITÀ RIGUARDANTI COMUNICAZIONI DI MARKETING	ESRS S4-4 §35	47
GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI (2016)		
DENUNCE COMPROVATE RIGUARDANTI LE VIOLAZIONI DELLA PRIVACY DEI CLIENTI E PERDITA DI DATI DEI CLIENTI	ESRS S4-3 §AR 23; S4-4 §35	27

Marco Mensitieri
Viale Colli Aminei 36/D, 80131 Napoli
Via Alberto da Sarteano 55 Roma

Alla c.a Amministratore Unico della LSP Siervo Srl, Luciano Siervo

**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE IN MERITO ALLA
DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELLA SOCIETÀ LSP SIERVO SRL
RELATIVA ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2025**

Napoli, 04/05/2026

Spettabile Società,

a seguito della Vostra lettera di incarico del 26 marzo 2026, di cui Vi ringrazio, sono stato incaricato di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della *Dichiarazione di Sostenibilità* (di seguito anche "*Bilancio di Sostenibilità*") di LSP SIERVO S.R.L (di seguito anche "Società") relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2025, Si precisa che la redazione del Bilancio di Sostenibilità della Società è stata condotta su base volontaria.

L'esame svolto non si estende alle informazioni richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo n. 2020/852

L'incarico è volto ad ottenere sufficienti elementi probativi tali da ridurre il rischio di revisione ad un livello considerato accettabile, ma comunque inferiore alla tipologia di incarico «reasonable».

Responsabilità degli Amministratori

L'Organo Amministrativo di LSP S.r.l è responsabile della redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità alle previsioni della Direttiva europea n. 2022/2464 (c.d. "CSRD") e degli standard internazionali GRI ("Global Reporting Initiative") ed europei ESRS ("European Sustainability Reporting Standards") per la rendicontazione di sostenibilità approvati con Atto Delegato della Commissione Europea n. 2023/2772 del 31.07.2023 (pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della UE del 22.12.2023), individuati dallo stesso come standard di rendicontazione.

L'Organo Amministrativo è altresì responsabile per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti oppure ad eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile, inoltre, per l'individuazione del contenuto del Bilancio di Sostenibilità, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di LSP SIERVO S.R.L, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta.

L'Organo Amministrativo è infine responsabile per la definizione degli obiettivi di LSP SIERVO S.R.L, in relazione alla performance di sostenibilità, del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività della Società, nonché per l'identificazione degli stakeholder, delle questioni significative ("materiali") da rendicontare, e delle politiche pianificate e praticate dalla Società. Ricadono nella loro responsabilità anche l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dalla stessa.

Indipendenza del revisore

Sono indipendente in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emanato dall'International Ethics Standards Board for Accountants (IESBA), basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

Di conseguenza mantengo un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali ed alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità della Società rispetto a quanto richiesto dalla normativa UE richiamata.

Il mio lavoro è stato condotto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagement ISAE 3000R – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000R"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB), per la parte riguardante gli incarichi di "limited assurance"

.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Marco Mensitieri
Viale Colli Aminei 36/D, 80131 Napoli
Via Alberto da Sarteano 55 Roma

Pertanto, il mio esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000R ("reasonable assurance engagements") e, conseguentemente, non consente di avere la sicurezza di essere venuto a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di un esame completo.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità di LSP SIERVO S.R.L. si sono basate sul mio giudizio professionale e hanno ricompreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate in tale Bilancio, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, ho svolto interviste e discussioni con l'Amministratore Unico di LSP SIERVO S.R.L. e il personale tecnico amministrativo e di comunicazione.

Ho condotto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di sostenibilità alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, ho svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti – secondo il principio della CSRD della doppia materialità – rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati in vari paragrafi del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Società;
- esame dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività della Società, con riferimento alla gestione dei temi indicati come materiali;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati come materiali, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati come materiali; relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri rispetto alle informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità ed effettuate le verifiche descritte dianzi;
 - comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità. Inoltre, per le informazioni significative (o materiali), tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società,
 - con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità e, in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, ho effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - con riferimento alle informazioni quantitative, ho svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che mi facciano ritenere che la Dichiarazione di Sostenibilità (qui anche "Bilancio di Sostenibilità") di LSP SIERVO SRL. relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2025 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dallo Standard ISAE 3000R con riguardo alla "limited assurance"

Le conclusioni sopra riportate non si estendono alle informazioni richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo n. 2020/852.

Altri aspetti

- La Società ha redatto la Dichiarazione sulla Sostenibilità su base volontaria, non essendovi tenuta secondo i parametri fissati dalla Direttiva europea n. 2022/2464.
- La Società ha per la prima volta predisposto nel 2025 il Bilancio di Sostenibilità
- I dati comparativi relativi all'esercizio precedente, inseriti nel Bilancio di Sostenibilità, non sono stati sottoposti a verifica.

Il Revisore Contabile



